



Associação ESMABAMA
 Rua Roberto Ivens, 168 – Palmeiras 1, Beira – Mozambique
 Tel & Fax: +258 23 312367 Cell: +258828457000
www.esmabama.org; info@esmabama.org
www.facebook.com/pages/Esmabama



UNIAMO LE MANI ONLUS
 Via Principi D'Acaja 40- Torino
www.uniamolemani.org

Titolo del progetto:	Ricostruzione dei tetti delle aule della scuola elementare presso la Missione Barada, per promuovere il ritorno a scuola degli studenti colpiti dal passaggio del ciclone Idai
Dati dell'associazione ESMABAMA	Rua S/N, Talhão nr. 1407 a 1412, 3º Bairro Ponta Gêa – Beira, Moçambique Telephone: +258 233 123 67 Email: info@esmabama.org Website: www.esmabama.org
Nome e contatti del coordinatore del progetto	Fabrizio Graglia Director da Associação ESMABAMA fabriziog@esmabama.org
Luogo del progetto	Barada, distrito do Búzi, Província de Sofala, Moçambique
Beneficiari del progetto	378 studenti della scuola elementare di Barada - 195 maschi e 183 femmine

1. L'associazione ESMABAMA

[<https://www.youtube.com/watch?v=DDIA1FqEI9g>]

ESMABAMA

(www.esmabama.org)

è un'associazione mozambicana (organizzazione senza fini di lucro) che riunisce quattro missioni cattoliche nei distretti più poveri del sud di Sofala: Estaquina, Mangunde, Barada e Machanga (il Mozambico è anche considerato il 4 ° paese più povero del mondo). Le quattro missioni sviluppano progetti in materia di istruzione, sanità, agricoltura e allevamento per la popolazione circostante, pari a circa 315.000 nel sud di Sofala.

Tra i numerosi progetti ci sono attivisti per la salute, educazione inclusiva, igiene e sanità, alfabetizzazione per adulti e bambini, formazione di comunità in agricoltura e tecniche di allevamento. Tutti questi progetti sono spesso sviluppati nelle comunità anche lontano dalle missioni.

Ogni missione ha una scuola che offre istruzione dalla prima elementare alla dodicesima classe e una scuola agricola (equivalente dall'ottava fino alla decima classe). La missione di Estaquina ha anche la prima scuola superiore per l'agricoltura nella provincia di Sofala (equivalente all'11 ° e 12 ° anno).

Attualmente oltre 8.000 bambini frequentano le scuole di ESMABAMA, di cui circa 2.000 vivono nei collegi delle missioni (il 43% sono ragazze). I ragazzi più poveri frequentano le scuole gratuitamente.

I tre centri sanitari dell'associazione forniscono 70.000 visite mediche all'anno e assistono 900 nascite ogni anno.

La superficie agricola combinata delle quattro missioni ammonta a oltre 1000 ettari, che sono attualmente utilizzati per produrre mais, riso, verdure, noci di cocco e per pascolare gli animali delle missioni che servono a rifornire i collegi.

ESMABAMA ha 168 lavoratori pagati dall'organizzazione e quasi 200 pagati dal governo ma gestiti direttamente da ESMABAMA.

ESMABAMA è finanziato da donatori e programmi di cooperazione internazionale, è stata fondata da un sacerdote italiano ma è un'associazione con una gestione non religiosa. ESMABAMA ha l'ufficio principale a Beira per gestire la logistica delle missioni (le 4 missioni si trovano su un raggio di circa 800 km).



Immagine 1: Distruzione dei tetti e dei controsoffitti nella scuola di Barada

2. Il contesto: descrizione dell'emergenza nell'area

Il ciclone IDAI ha colpito la provincia di Sofala il 14 marzo 2019 causando una immensa distruzione. Ha provocato lo sfollamento di un elevato numero di famiglie, carestie e vari problemi di salute pubblica, principalmente legati alla mancanza di condizioni igieniche di base e all'insalubrità dell'acqua. Il ciclone Idai era un ciclone altamente distruttivo, i suoi venti hanno raggiunto oltre 230 km / h, in 6 ore di venti distruttivi e piogge intense ha portato terrore e morte. Il ciclone ha creato enormi problemi come energia elettrica instabile, mancanza di comunicazioni, mancanza di carburante, mancanza di cibo, mancanza di acqua potabile, strade non accessibili.



Immagine 2: Gran parte della distruzione è stata causata dal vento molto forte ma anche dalla caduta degli alberi.

I tetto dell'ospedale di Beira è caduto uccidendo 160 persone tra cui 5 neonati. Nessuna finestra o porta resisteva alla furia dell'acqua di mare, della sabbia, delle rocce. Vetro e oggetti volavano dappertutto. Il vento era così forte che ha lanciato i motori dell'aria condizionata dalle pareti delle case sopra i tetti circostanti. I casi di malaria aumentano di minuto in minuto. La fame, la malnutrizione, la mancanza di medicine sono un grosso problema.

I distretti di Búzi (Barada, Estaquinha) e Chibabava (Mangunde) sono rimasti isolati per molti giorni. Esmabama gestisce quattro missioni, tre delle quali con centri sanitari che forniscono assistenza non solo alle missioni ma anche alle comunità vicine, a circa 315.000 persone nei distretti meridionali di Sofala, in particolare le comunità che circondano la missione Barada ed Estaquinha (distretto di Búzi) e Mangunde (distretto di Chibabava). Queste popolazioni sono state fortemente colpite dalla distruzione del ciclone Idai. Le case, le capanne, sono state quasi tutte distrutte. Nelle missioni sono stati abbattuti i tetti di molte infrastrutture e molte altre apparecchiature sono state danneggiate. Molti giorni consecutivi di forti piogge hanno causato gravi inondazioni e l'acqua con forza letale ha causato ancora più distruzione. Pertanto, queste popolazioni sono tremendamente minacciate da malattie, in particolare la malaria (in molti luoghi la popolazione malata è più della metà) e la diarrea.

La missione di Barada ha perso tutto, solo il Centro sanitario e la direzione della scuola non sono stati completamente distrutti. Undici giorni dopo il ciclone, insegnanti e infermieri hanno provvisoriamente riparato i tetti delle loro case con teloni e plastica. Le uniche strutture che sono ancora in piedi sono i dormitori degli insegnanti e degli studenti. Senza elettricità e con poco cibo, sono rimasti lì per 11 giorni, quello che ci hanno detto il giorno in cui la squadra di emergenza di Esmabama ha fatto la sua prima visita è stata: "Domani vorremmo riaprire la scuola, ma abbiamo bisogno di materiale scolastico e lamiera per i tetti delle aule ". Il nostro obiettivo è riprendere la scuola il più presto possibile. Poiché molte persone devono condividere lo stesso spazio, aumenta la proliferazione di malattie, come la malaria.



Image 3: Camere da letto del collegio di Barada dopo la distruzione dell'uragano Idai.

3. Obbiettivi del progetto di ricostruzione

Attraverso la ricostruzione dei tetti delle aule della Scuola Primaria della Missione di Barada (la Missione maggiormente colpita dal disastro del ciclone Idai) questo progetto mira a:

- Riprendere al più presto le lezioni per l'anno in corso e in modo che i 378 studenti della scuola elementare possano recuperare le lezioni perse;
- Garantire un tasso di rendimento scolastico presso la scuola elementare di Barada, simile o migliore a quello dell'anno scolastico precedente del 2018;
- Contrastare l'abbandono della scuola che a seguito delle catastrofi naturali e alle crisi di carestia è in veloce aumento in Mozambico soprattutto nelle famiglie più povere.
- Ridare un po' di normalità e di incoraggiamento a coloro che nella Missione di Barada hanno vissuto momenti traumatici.

I fondi di questo progetto consentiranno ai bambini di tornare in classe e ad avere una vita più normale all'interno della Missione.



Immagine 4: I tetti delle camerate e scuola di Barada

4. Attività e cronoprogramma

Attività	Month	Month	Month
	2020	2020	2020
Ricostruzione dei tetti delle aule - sostituzione del telaio del tetto	x		
Ricostruzione dei tetti delle aule - sostituzione della copertura del tetto	x		
Ricostruzione del controsoffitto delle aule		x	
Pittura delle pareti delle classi		x	x
Installazione impianto elettrico nelle classi			x



Immagine 5: Barada è stata isolata e senza comunicazioni a causa della caduta delle antenne della rete mobile.